



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga

Progetto

SPS - DPA 2013/2014

Indagine sul consumo di sostanze psicotrope e gioco d'azzardo e sui fattori di rischio per l'assunzione di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni

Centro Collaborativo DPA



DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E DIRITTO DELL'ECONOMIA

In collaborazione con



Dipartimento Scienze Statistiche

Durata:
14 mesi
Oneri:
€ 132.000,00
Capitolo di spesa:
787



Indice

- 1 Titolo del progetto
- 2 Riassunto – Sintesi
- 3 Referenti amministrativi
- 4 Problem analysis and setting
 - 4.1 Problema che si vuole risolvere e/o motivazione per la proposta di progetto
 - 4.2 Dimensionamento e rilevanza del problema
- 5 Obiettivo generale dell'intervento proposto e risultati attesi
- 6 Sotto obiettivi specifici
- 7 Premesse tecnico scientifiche (Il Razionale) dell'intervento proposto
- 8 Target (Destinatari)
- 9 Territorio ed ambienti di intervento
- 10 Valore aggiunto atteso dell'intervento proposto
- 11 Sotto obiettivi e indicatori
- 12 Sotto obiettivi, Work Package e Metodi
- 13 Risk Assessment e Risk Management
- 14 Organigramma generale del progetto
- 15 Governance – suddivisione dei compiti di concerto tra le parti
- 16 Percorso operativo
 - 16.1 Articolazione in macro fasi e attività
 - 16.2 Gantt Preventivo
 - 16.3 Agenda Reporting
- 17 Oneri e Piano Finanziario



1

Titolo Progetto

Acronimo o sigla	SPS-DPA 2013-2014
Titolo per esteso	Indagine sul consumo di sostanze psicotrope sul gioco d'azzardo e sui fattori di rischio per l'assunzione di sostanze stupefacenti nella popolazione studentesca 15 – 19 anni
Attivato da:	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga Capo del Dipartimento: Dott. Giovanni Serpelloni
Gruppo di coordinamento tecnico-scientifico	Direzione tecnico-scientifica: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (Presidente – Dott. Giovanni Serpelloni) Direttore tecnico-scientifico e coordinamento Osservatorio Nazionale DPA: Dott.ssa Elisabetta Simeoni Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dirigenti del Ministero dell'Istruzione
Centro Collaborativo	Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Responsabile per il Centro Collaborativo	Prof. Giovanni Pieretti
Responsabile Operativo per il Centro Collaborativo	Prof. Giovanni Pieretti
Collaborazioni previste	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Gruppo di lavoro interdisciplinare previsto	Da definire in base alle esigenze progettuali

2**Riassunto – sintesi****2.1 Titolo del Progetto**

Indagine sul consumo di sostanze psicotrope sul gioco d'azzardo e sui fattori di rischio per l'assunzione di sostanze stupefacenti nella popolazione studentesca 15 – 19 anni

2.2 Premesse

La ricerca dei fenomeni legati agli stupefacenti rientra nei piani strategici o nei piani d'azione nazionali sulle droghe di 20 dei 27 Paesi europei che hanno trasmesso dati al riguardo, come argomento a se oppure come contributo fondamentale alle politiche basate sull'esperienza. In 15 dei 27 paesi in esame esistono strutture che si occupano del coordinamento della ricerca sugli stupefacenti a livello nazionale.

Parallelamente al consumo di sostanze, negli ultimi anni si è assistito ad una continua crescita del fenomeno del gioco d'azzardo, che sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. Si stanno anche rafforzando le evidenze scientifiche che portano a connotare quanto la pratica del gioco d'azzardo può esitare in sviluppo di forme di vera e propria dipendenza (gioco d'azzardo patologico) o comportamenti a rischio (gioco d'azzardo problematico).

Attraverso le indagini epidemiologiche GPS-ITA e SPS-DPA, da alcuni anni il DPA ha avviato la rilevazione del gioco d'azzardo nella popolazione generale e in quella studentesca.

2.3 Obiettivo

Monitorare con continuità il consumo di sostanze stupefacenti e la prevalenza del gioco d'azzardo nella popolazione scolastica italiana della scuola secondaria di secondo grado (15 – 19 anni), sia in termini quantitativi (studenti coinvolti), sia con riferimento alle caratteristiche dei consumatori di sostanze e di coloro che si dedicano al gioco d'azzardo, nonché ottemperare al debito informativo annuale nei confronti dell'Osservatorio Europeo.

2.4 Metodo

Indagine presso un campione rappresentativo della popolazione scolastica italiana della scuola secondaria di secondo grado (15 – 19 anni) attraverso la compilazione di un opportuno questionario accessibile su piattaforma web.

2.5 Risultato atteso

Stima della proporzione di studenti che consuma sostanze psicoattive (prevalenza) e che si dedica al gioco d'azzardo, per tipologia di sostanza assunta e per frequenza di assunzione, e profilo conoscitivo della percezione del rischio per la salute legato al consumo di sostanze.

3**Referenti amministrativi**

Referenti	Coordinate
Per il DPA:	Tel: 06.67796350
Ufficio Contabile DPA	Fax: 06.67796843
	Email: ufficiocontabledpa@governo.it
Per il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia:	Tel: 051.2092850
Lorena Zitelli	Fax: 051.238004
	Email: lorena.zitelli@unibo.it

4.1 Problema che si vuole risolvere e/o motivazione per la proposta di progetto

L'uso di droghe nella popolazione giovane è un fenomeno preoccupante e attuale, che richiede, prima di tutto, interventi finalizzati, a evitare la sperimentazione di sostanze stupefacenti da parte dei giovani, e in secondo luogo misure volte a ridurre l'entità del fenomeno stesso.

Alla diffusione del fenomeno concorre anche il tipo di percezione, molte volte distorta, che i giovani hanno riguardo all'uso delle sostanze, se non addirittura mitizzata e stereotipata, tale da rendere attraente ed invitante il consumo, trasformandolo quasi in un comportamento da élite, trascurando o mettendo in secondo piano le conseguenze negative derivanti dall'uso di sostanze, sia nel contesto sanitario che sociale.

Su internet dal 2008 ad oggi, le argomentazioni a favore sia della legalizzazione della cannabis che della vendita di prodotti per la sua produzione e consumo, si sono particolarmente ampliate e radicate. Dai siti registrati come singolo dominio, ai blog, passando per gli shop-online e le pagine sui social network, gli utenti di tutto il mondo acquistano semi, si scambiano indicazioni circa la coltivazione e forniscono pareri sugli effetti delle diverse piante. Da un'ampia analisi effettuata sui database accessibili è stato possibile stimare che il numero dei siti tematici favorevoli alla legalizzazione abbia abbondantemente superato nel corso di quest'anno le 800.000 unità. Una decisa progressione se si guarda il dato riferito all'anno 2008, con circa 200.000 siti censiti.

La particolare natura del fenomeno in esame in continua evoluzione sia con riferimento alle sostanze assunte sia nelle modalità di assunzione e caratteristiche dei consumatori, rende necessaria una costante e continua rilevazione di informazioni aggiornate, al fine di operare adeguati e mirati interventi di contrasto e di definire idonee strategie di politica socio-sanitaria.

A livello europeo, la Svezia ha definito un protocollo di ricerca per lo studio della diffusione dell'uso di sostanze nella popolazione scolastica di età 15-16 anni, adottato da molti stati membri della comunità europea al fine di individuare le caratteristiche principali ed i fattori determinanti che caratterizzano la dimensione del fenomeno e la sua evoluzione nei giovani.

In Italia, tale studio è stato avviato nel 2000 con periodicità annuale, ed è stato esteso a tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado.

I risultati dello studio condotto nel 2012-2013 depongono per un'associazione del fenomeno non solo con l'età, ma anche con il contesto socio-culturale e con le abitudini di vita dei giovani. Secondo tali premesse, anche per l'edizione 2013-2014 dello studio, le aree di interesse da indagare riguardano l'età (singola), il genere e la macro area geografica di residenza. Particolare attenzione verrà posta, inoltre, alla possibilità di individuare un'ulteriore ambito oggetto di studio, rappresentato dalla tipologia dell'istituto scolastico oggetto di indagine, in relazione alla sua potenziale espressione del contesto socio-culturale degli intervistati. Altri aspetti e fattori contestuali da indagare verranno definiti in fase di pianificazione dell'indagine.

In Italia il fenomeno del gioco d'azzardo è in continua crescita e in questi anni sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. In parallelo si stanno anche rafforzando le evidenze scientifiche che portano a connotare quanto la pratica del gioco d'azzardo può essere in sviluppo in forme di vera e propria dipendenza (gioco d'azzardo patologico) o comportamenti a rischio (gioco d'azzardo problematico).

La problematica emergente ha suscitato molte e diversificate reazioni sia in ambito politico sia sociale e destato grande interesse in molti gruppi e settori della sanità non ultimo per le problematiche secondarie correlate e le negative conseguenze economico-finanziarie che sono state rilevate su vari gruppi familiari coinvolti in questo problema. Ad oggi tuttavia non esistono studi e dati epidemiologici accreditati in grado di quantificare correttamente il problema sia nella dimensione che nella diffusione ed eventuali trend di evoluzione. Il DPA a questo proposito ha provveduto ad avviare la rilevazione epidemiologica del gioco d'azzardo in Italia, utilizzando le indagini sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione generale e in quella studentesca già esistenti (GPS-ITA e SPS-DPA).

4.2 Dimensionamento e rilevanza del problema (frequenza, grado di gravità, misure epidemiologiche ecc.)

L'analisi generale dell'andamento dei consumi di sostanze stupefacenti negli ultimi 12 mesi (LYP – Last Year Prevalence), riferiti alla popolazione studentesca di età 15-19 anni, mostra un incremento nel consumo di cannabis (19,14% nel 2012 e 21,43% nel 2013), mentre per le altre sostanze si osserva una lieve variazione positiva (allucinogeni, stimolanti, cocaina); è risultato infine stabile il consumo di eroina.

L'analisi del trend dei consumi di stupefacenti negli ultimi 11 anni, evidenzia una iniziale e progressiva contrazione della prevalenza di consumatori di cannabis, caratterizzata da una certa variabilità fino al 2008, da una sostanziale stabilità nel biennio successivo 2010-2012 e una tendenza all'aumento nell'ultimo anno. Il consumo di cannabis risulta direttamente correlato all'età dei soggetti: tra i maschi, le prevalenze di consumo negli ultimi 12 mesi, passano dal 10,4% dei 15enni al 38,8% dei 19enni, mentre tra le studentesse si passa rispettivamente dal 6,8% al 22,0%. Rispetto al 2012, le prevalenze dei consumi di cannabis per età aumentano per tutte le età con un maggiore incremento per i 19enni.

La cocaina, dopo un tendenziale aumento che caratterizza il primo periodo, fino al 2007, segna una costante e continua contrazione della prevalenza di consumatori fino al 2012, stabilizzandosi nel 2013.

I consumatori di cocaina, al pari delle altre sostanze, aumentano con il crescere dell'età: i rispondenti che hanno riferito un consumo negli ultimi 12 mesi passano dallo 0,9% dei 15enni al 3,4% dei 19enni. Rispetto ai coetanei maschi, le consumatrici femmine tendono ad aumentare con l'età con una propensione inferiore, partendo da una prevalenza di uso di cocaina negli ultimi 12 mesi, tra le 15enni, pari a 0,8%, e giungendo ad una prevalenza dell'1,7% tra le 19enni, a fronte di un andamento costantemente crescente per i maschi fino a raggiungere il 5,0% tra i 19enni.

Si rileva un costante e continuo calo del consumo di eroina sin dal 2004; negli ultimi anni il fenomeno si è stabilizzato.

Il consumo di stimolanti (ecstasy o amfetamine), una o più volte negli ultimi 12 mesi, ha interessato nell'ultimo triennio meno del 2% degli studenti rispondenti, subendo una forte contrazione nel quinquennio 2007-2011; negli ultimi due anni si osserva una lieve tendenza alla ripresa nei consumi. Le quote di consumatori di stimolanti di genere maschile aumentano al crescere dell'età dei soggetti. La prevalenza di consumo, una o più volte negli ultimi 12 mesi, tra i maschi passa dallo 0,8% dei 15enni, al 3,6% dei 19enni. Tra le studentesse, si osserva un aumento meno accentuato, dallo 0,5% delle 15enni, all'1,2% delle 19enni.

Dal 2008 al 2012 il trend di consumo di allucinogeni negli ultimi 12 mesi (comprensivi delle sostanze LSD, ketamina, funghi allucinogeni e altri allucinogeni) ha evidenziato una tendenza alla diminuzione. Nell'ultimo anno, si osserva invece un lieve aumento dei consumi (1,72% nel 2012 vs 2,08% nel 2013). Come per le altre sostanze, le prevalenze d'uso di sostanze allucinogene, negli adolescenti di genere maschile, aumentano al passaggio da un'età alla successiva (dal 1,3% dei 15enni al 4,5% dei 19enni). Per le studentesse si osserva un aumento nel consumo per età meno accentuato.

L'analisi a posteriori delle vie di assunzione, desunta dai giovani pazienti in trattamento, ha mostrato una variazione nella modalità di assunzione passando dalla via iniettiva a quella respiratoria attraverso la pratica della vaporizzazione dell'eroina.

Altro fenomeno emergente nella popolazione giovanile è la forte tendenza riscontrata al policonsumo, con uso contemporaneo di più droghe e quasi costantemente di alcol. In merito a questo, è necessario sottolineare come l'uso di cannabis non sia quasi più un "mono-uso" ma venga spesso associato anche con cocaina ed eroina. Questa associazione nei consumatori di cocaina ed eroina supera l'80%.

La dimensione del fenomeno gioco d'azzardo nei giovani (15-19 anni) può essere stimata, utilizzando i risultati dell'indagine SPS-DPA 2013. Secondo tale indagine, il 49,4% della popolazione studentesca sarebbe composta da giocatori d'azzardo ("Giocato d'azzardo almeno una volta negli ultimi 12 mesi"), con differenze notevoli tra maschi e femmine (60,6% vs. 38,1%). Una condizione di gioco problematico è stata rilevata nel 7,2% degli studenti intervistati, mentre il 3,2% dei casi presenta un gioco patologico. La distribuzione geografica mostra una maggior presenza di pratica e condizioni di gioco al centro e al sud.

5**Obiettivo generale dell'intervento proposto e risultati attesi**

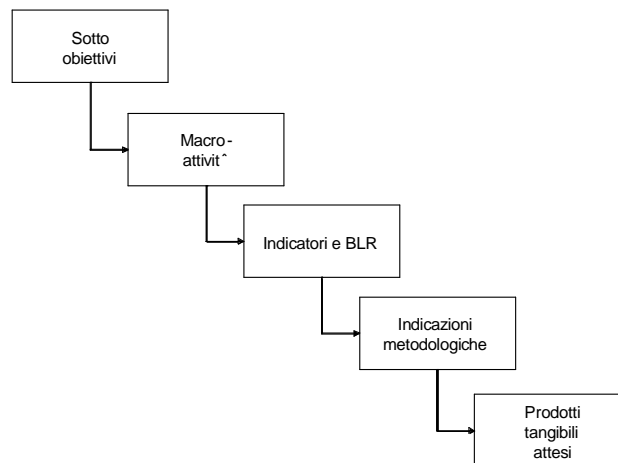
Monitorare con continuità il fenomeno sul consumo di sostanze stupefacenti e la prevalenza del gioco d'azzardo nei giovani, in termini quantitativi (studenti coinvolti), e con riferimento alle caratteristiche dei consumatori di sostanze e di coloro che si dedicano al gioco d'azzardo, nonché di ottemperare al debito informativo annuale nei confronti dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT).

6 Sotto obiettivi specifici

Vengono di seguito elencati i sotto obiettivi specifici, cioè i risultati attesi del progetto; in altre parole ciò che è necessario fare per realizzare l'obiettivo generale del progetto, scomponendo tale obiettivo in sotto obiettivi da raggiungere:

1. Stimare la prevalenza del consumo di sostanze psicoattive **almeno una volta nella vita** nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare).
2. Stimare la prevalenza del consumo di sostanze psicoattive **negli ultimi 12 mesi** nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare).
3. Stimare la prevalenza del consumo **negli ultimi 30 giorni** di sostanze psicoattive nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare).
4. Stimare la prevalenza del **gioco d'azzardo** nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare).

In seguito, questi sotto obiettivi vengono ulteriormente definiti nella componente operativa e chiariti, elencando una serie di specifiche e ulteriori informazioni necessarie per la loro realizzazione, utilizzando il framework logico sotto riportato.



7**Valore aggiunto atteso nell'intervento proposto**

L'utilizzo della metodologia on-line nella compilazione dei questionari, oltre a ridurre i tempi ed i costi della rilevazione, secondo risultati ottenuti per l'anno in corso, consente di elevare la percentuale di adesione allo studio, permettendo di ottenere stime non distorte rispetto all'universo oggetto di indagine. Il monitoraggio in tempo reale delle scuole aderenti, permette, inoltre di integrare il campione per ottenere sempre la massima rappresentatività a livello territoriale e per tipo di scuola.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo di strumenti on-line per la conduzione di indagini nelle scuole sono molteplici e possono essere sintetizzati in:

1. rapidità nell'organizzazione e nella conduzione dell'indagine, venendo meno la maggior parte di problemi pratici imputabili ad una rilevazione cartacea;
2. maggiore riservatezza per il rispondente in fase di compilazione del questionario;
3. monitoraggio in tempo reale dell'andamento della rilevazione, con la possibilità immediata di sostituzione degli istituti scolastici non aderenti allo studio;
4. eliminazione degli errori di data entry insiti delle rilevazioni effettuate mediante somministrazione di questionari cartacei;
5. limitazione di eventuali errori di distrazione in fase di compilazione del questionario on-line, in virtù dell'implementazione di sistemi di controllo di coerenza delle risposte fornite;
6. disponibilità immediata del database per l'elaborazione dei dati, quindi riduzione dei tempi di analisi dei dati e stesura della reportistica.

Ulteriori confronti mirati, con le rilevazioni indirette (acque reflue, aria), svolte nel biennio 2012-2013 permetteranno di verificare eventuali convergenze o divergenze tra le informazioni rilevate mediante tali rilevazioni ed il profilo conoscitivo derivante dall'indagine sulla popolazione studentesca SPS-DPA 2013-2014.

8**Premesse tecnico scientifiche ("il razionale") dell'intervento proposto**

Il monitoraggio del fenomeno legato al consumo di sostanze psicotrope legali ed illegali in Europa ha assunto un ruolo strategico nel contrasto alla diffusione dello stesso. Solo mediante una continua e costante osservazione dell'evoluzione dei consumi nonché di altri fattori legati alla domanda ed all'offerta di sostanze stupefacenti è possibile raccogliere informazioni utili e necessarie al fine della definizione e dell'orientamento di nuove ed efficaci strategie di politiche di contrasto.

A tal fine l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT) ha definito cinque indicatori chiave, il primo dei quali è dedicato all'osservazione dei consumi di sostanze psicotrope nella popolazione generale e parallelamente nella popolazione studentesca.

Sulla base di una metodologia standard, definita da un ente di ricerca svedese, tutti i paesi europei svolgono ricerche sul fenomeno della droga nella popolazione scolastica, da cui emergono informazioni essenziali per descrivere e comprendere l'impatto della diffusione delle sostanze illecite su scala nazionale. In un'epoca in cui l'importanza degli interventi fondati sull'esperienza è riconosciuta da più parti, non è un caso che 21 paesi abbiano riferito che i risultati degli studi condotti in questo settore forniscono, almeno in parte, un orientamento all'azione politica in materia di droghe.

L'assunzione di sostanze psicotrope legali ed illegali è la risultante di un insieme articolato e complesso di elementi che vanno dalla frequenza/intensità del consumo, alla vulnerabilità individuale (biologica e ambientale), alla tossicità specifica generale e d'organo dei singoli consumi, all'assetto normativo nel suo complesso (leggi e norme sociali), al sistema di risposta pubblico, sanitario e di sicurezza sociale.

In Italia, questo importante studio di popolazione nelle scuole sul consumo di stupefacenti è stato avviato nel 2000 con continuità e periodicità annuale ed il confronto dei risultati emersi in questi ultimi 12 anni ha permesso di analizzare le modifiche alle abitudini di utilizzo di sostanze psicoattive legali ed illegali, fornendo interessanti ed utili indirizzi anche nel contesto dinamico dell'evoluzione del fenomeno negli altri Stati membri EU.

Non essendoci studi e dati epidemiologici accreditati in grado di quantificare correttamente il problema del gioco d'azzardo, il DPA ha recentemente provveduto ad avviare la rilevazione epidemiologica del gioco d'azzardo in Italia, utilizzando le indagini sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione generale e in quella studentesca già esistenti (GPS-ITA e SPS-DPA). Mediante queste due indagini si potrà disporre in futuro dei dati necessari per la corretta quantificazione del fenomeno del gioco d'azzardo, sia nella dimensione che nella diffusione ed anche con riferimento a eventuali trend di evoluzione.

La realizzazione dell'indagine di popolazione nelle scuole, oltre a soddisfare un fabbisogno informativo indispensabile per il monitoraggio dei fenomeni oggetto di studio (consumo di sostanze psicotrope e gioco d'azzardo), costituisce la base per la pianificazione di ulteriori interventi di approfondimento e di completamento del profilo conoscitivo, nonché per l'orientamento di iniziative di carattere preventivo, di cura o riabilitative, e non da ultimo per soddisfare il debito informativo nei confronti dell'Osservatorio Europeo, per la stesura della Relazione al Parlamento e del National Report.



9

Target (destinatari)

9.1 Target principale

Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri

9.2 Target secondario

Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT)

10

Territorio ed ambienti di intervento

10.1 Aree geografiche coinvolte

Le aree oggetto di studio riguardano le macro aree geografiche dell'Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare.

11 Sotto obiettivi e indicatori

N°	Sotto obiettivi	Indicatori	Base line result	Prodotto tangibile atteso	Note
1	Stimare la prevalenza del consumo di sostanze psicoattive almeno una volta nella vita nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare)	Numero soggetti che hanno aderito allo studio per singolo strato / Numero soggetti contattati per singolo strato	70%	<ul style="list-style-type: none"> Report Piano dello studio contenente: <ul style="list-style-type: none"> - piano di campionamento delle scuole (variabili di stratificazione, dimensione del campione, tipo di campionamento) - elenco delle scuole nei vari strati di campionamento - versione aggiornata dello strumento di indagine - protocollo aggiornato delle fasi operative per la realizzazione dello studio applicativo web per la compilazione dei questionari, revisionato sulla base dello strumento di indagine aggiornato nella fase di pianificazione dello studio aggiornamento dell'area riservata per la gestione delle attività di realizzazione dell'indagine, secondo le nuove funzionalità previste modello standard delle comunicazioni da inviare ai referenti regionali e ai dirigenti scolastici per l'adesione allo studio materiale didattico e manualistica aggiornati per i docenti referenti delle scuole coinvolte nell'indagine servizio help desk per il supporto agli intervistati archivio informatico dei microdati rilevati mediante l'indagine (*) routine per il trattamento e l'elaborazione dei microdati report in progress e definitivi: risultati sull'adesione all'indagine, manuale di utilizzo dell'applicativo web per la compilazione del questionario, risultati delle analisi sulla qualità dei dati, delle analisi descrittive e multivariate condotte sui dati. sintesi da inserire nella Relazione al Parlamento e nel National Report Stardard table 02, secondo lo standard previsto dall'OEDT 	
2	Stimare la prevalenza del consumo di sostanze psicoattive negli ultimi 12 mesi nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare)	Numero soggetti che hanno aderito allo studio per singolo strato / Numero soggetti contattati per singolo strato	70%		
3	Stimare la prevalenza del consumo di sostanze psicoattive negli ultimi 30 giorni nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare)	Numero soggetti che hanno aderito allo studio per singolo strato / Numero soggetti contattati per singolo strato	70%		
4	Stimare la prevalenza del gioco d'azzardo nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare).	Numero soggetti che hanno aderito allo studio per singolo strato / Numero soggetti contattati per singolo strato	70%		

12 Sotto obiettivi, Work package e Metodi

N	Sotto obiettivi	Work Package (pacchetti di attività)	Metodi
1	Stimare la prevalenza del consumo di sostanze psicoattive almeno una volta nella vita nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare)	WP 1.1 Pianificazione dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Revisione del piano di campionamento • Selezione del campione di scuole da reclutare nell'indagine • Revisione ed aggiornamento dello strumento di indagine • Revisione ed aggiornamento della documentazione di supporto allo studio (protocollo operativo – schede 1..6 – messaggistica automatica per i referenti scolastici ed i referenti regionali, comunicazioni per il reclutamento delle scuole, reportistica per le scuole che hanno aderito allo studio) 	1.1 <ul style="list-style-type: none"> • Il piano di campionamento delle unità statistiche verrà definito considerando come variabili di stratificazione le singole età della classe 15-19 anni, ed il genere all'interno delle aree geografiche dell'Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale e meridionale/insulare⁽¹⁾ e le macrotipologie di istituti. La dimensione campionaria sarà definita in modo tale da avere stime significative per ciascun strato definito in precedenza • La revisione del campione di scuole da coinvolgere nello studio verrà effettuata mediante opportune tecniche statistiche per garantire la casualità delle unità statistiche individuate • La revisione e dello strumento verrà effettuata sulla base del protocollo ESPAD e delle analisi della variabilità precedente e della consistenza degli item condotte sui dati rilevati. • Nella fase di pianificazione dello studio verrà predisposto un protocollo dettagliato delle fasi operative per la realizzazione della rilevazione da consegnare ai referenti scolastici degli istituti selezionati per l'indagine • Al fine di agevolare e standardizzare le differenti fasi di realizzazione dello studio, verranno predisposti dei modelli standard di comunicazione per i referenti scolastici e per i referenti regionali per l'educazione alla salute • Il piano dello studio, comprensivo del piano di campionamento, lo strumento di indagine ed il protocollo operativo, verrà valutato dal gruppo di coordinamento tecnico-scientifico
2	Stimare la prevalenza del consumo di sostanze psicoattive negli ultimi 12 mesi nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare)	WP 1.2 Applicativo web per la rilevazione on-line e portale per la gestione delle attività di conduzione dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Revisione del questionario web e aggiornamento del sistema di controlli sulla compilazione e del sistema di esportazione dati. • Aggiornamento ed integrazione della struttura del database dell'anagrafica scuole • Generazione dei codici di accesso per la compilazione studenti ed attribuzione alle scuole. • Implementazione sistema di attivazione automatica dei codici per le scuole che aderiscono in ritardo e modifica del file PDF con l'elenco password generato in automatico. • Creazione di nuove funzionalità del portale di gestione dello studio per la gestione delle sub-indagini a livello regionale. • Aggiornamento ed integrazione del sistema di mailing automatico alle scuole, con l'integrazione di funzionalità per l'invio delle mail per raggruppamenti provinciali e 	1.2 <ul style="list-style-type: none"> • Viene prevista la revisione dell'applicativo web per la compilazione on-line dei questionari, utilizzato per l'indagine 2012-2013. Tale revisione dovrà comprendere l'implementazione di filtri automatici in relazione alle risposte fornite dai rispondenti ai vari quesiti • L'accesso all'applicativo avverrà mediante credenziali; al fine di garantire la privacy e l'anonimato assoluto, verranno generate e distribuite con selezione casuale le credenziali di accesso, che permetteranno la compilazione di un solo questionario per soggetto
3	Stimare la prevalenza del consumo di sostanze psicoattive negli ultimi 30 giorni nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare)		
4	Stimare la prevalenza del gioco d'azzardo nella popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado, per età singola, per genere e per area geografica (Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale-insulare).		

	<p>per il monitoraggio e gestione degli errori di ricezione da parte di scuole e referenti scolastici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione delle schede previste nel protocollo operativo • Implementazione di un sistema di segnalazione web da parte delle scuole del termine dello studio con aggiornamento automatico nel DB delle scuole • Assistenza tecnica durante il periodo di somministrazione del questionario • Utilizzo server dedicato all'applicazione Dell R210 Intel Xeon • Backup settimanale del database e del portale per il periodo gennaio-giugno 2013 	
WP 1.3	<p>Realizzazione dell'indagine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arruolamento del campione di scuole selezionate per lo studio • Gestione delle attività di adesione delle scuole allo studio (aggiornamento del database delle scuole con le informazioni inviate mediante il modulo di adesione) • Monitoraggio e supporto alle scuole ed ai referenti regionali nell'ambito della fase di adesione allo studio • Comunicazioni periodiche e sollecito telefonico agli istituti che non hanno aderito all'indagine • Invio materiale informativo per l'accesso al portale dello studio (per il download del protocollo operativo, credenziali per la compilazione dei questionari etc.) e supporto ai referenti scolastici nell'ambito dell'attuazione del protocollo operativo • Monitoraggio e supporto alle scuole e ai referenti regionali nell'ambito della fase di compilazione del questionario online • Comunicazioni periodiche e sollecito telefonico agli istituti che non hanno compilato il questionario • Supporto alle scuole nell'ambito della fase conclusiva dello studio (compilazione scheda 6 e questionario sulle attività di prevenzione realizzate negli istituti scolastici) • Coordinamento generale della realizzazione dello studio (supervisione e coordinamento tra le attività di contatto delle scuole e dei referenti regionali, le attività di supporto alle scuole e le attività di Help desk) 	<p>1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo contatto con le scuole avverrà mediante comunicazione e-mail, e successivamente mediante contatto telefonico con il dirigente scolastico al fine di verificare l'adesione allo studio, in modo coordinato con i referenti regionali. • I dirigenti scolastici, selezioneranno gli insegnanti referenti delle scuole coinvolte nello studio, i quali parteciperanno ad un percorso formativo on-line, inerente gli obiettivi dello studio, il ruolo fondamentale dei referenti di scuola, le modalità di accesso al software e le modalità di compilazione del questionario ed altri contenuti relativi allo svolgimento della rilevazione • Svolgimento della rilevazione mediante la compilazione on-line del questionario con la supervisione del docente referente (consegna delle password, supporto del docente) • A supporto delle attività di compilazione del questionario verrà istituito un servizio (help desk) in tempo reale per quesiti sulla compilazione o sui contenuti del questionario destinato ai docenti referenti ed ai rispondenti
WP 1.4	<p>Analisi dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio costante e periodico della rappresentatività del campione di scuole secondo il piano di campionamento • Analisi della qualità del dataset preliminare per la stesura della relazione al parlamento • Analisi descrittive e inferenziali sul dataset preliminare utilizzato ai fini della stesura della relazione al 	<p>1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fase di analisi statistica dei dati verrà preceduta dall'analisi sulla qualità del dataset, secondo gli standard definiti nelle edizioni precedenti dello studio. Le elaborazioni statistiche dei dati verranno effettuate mediante l'utilizzo di adeguati software statistici al fine di produrre indicatori descrittivi, tabelle e rappresentazioni grafiche di sintesi. Seguiranno dettagliate analisi multivariate per la verifica di associazioni e/o relazioni tra più variabili di interesse e la definizione dei profili di percezione del rischio da parte della popolazione scolastica nell'assunzione di



	parlamento e predisposizione di tabelle e grafici		stupefacenti e per il gioco d'azzardo. L'ultima fase di elaborazione dei dati sarà dedicata al riporto all'universo delle stime di prevalenza.
	<ul style="list-style-type: none">• Analisi della qualità del dataset definitivo per la stesura del report finale dello studio• Analisi descrittive e multivariate del dataset definitivo e predisposizione di tabelle e grafici		<ul style="list-style-type: none">• Tutte le fasi di elaborazione dei dati verranno valutate dal gruppo di coordinamento tecnico-scientifico
WP 1.5	Reportistica	1.5	
	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di progress report e report finale• Sintesi per la Relazione al Parlamento e National Report• Compilazione Standard Table per OEDT	<ul style="list-style-type: none">• Ciascuna macroattività sarà completata dalla predisposizione di specifici report in progress e definitivi: piano di campionamento, strumento di indagine, protocollo operativo per la realizzazione dello studio, campione di scuole e di studenti inclusi nello studio, risultati sull'adesione all'indagine, manuale di utilizzo dell'applicativo web per la compilazione del questionario, risultati delle analisi sulla qualità dei dati, delle analisi descrittive e multivariate condotte sui dati.• Al fine di ottemperare gli obblighi normativi ed il debito informativo nei confronti dell'OEDT, verrà predisposta una sintesi da inserire nella Relazione al Parlamento e nel National Report e si provvederà alla compilazione della Standard table 02, così come previsto dallo standard OEDT• Tutti i report in progress e definitivi verranno valutati dal gruppo di coordinamento tecnico-scientifico.	

(*) la proprietà esclusiva del dataset di microdati appartiene al DPA; eventuali utilizzi del dataset successivi al presente progetto da parte dell'ente gestore, e relative pubblicazioni, dovranno essere pre-concordate con il DPA, con richiesta di ottenimento di autorizzazione



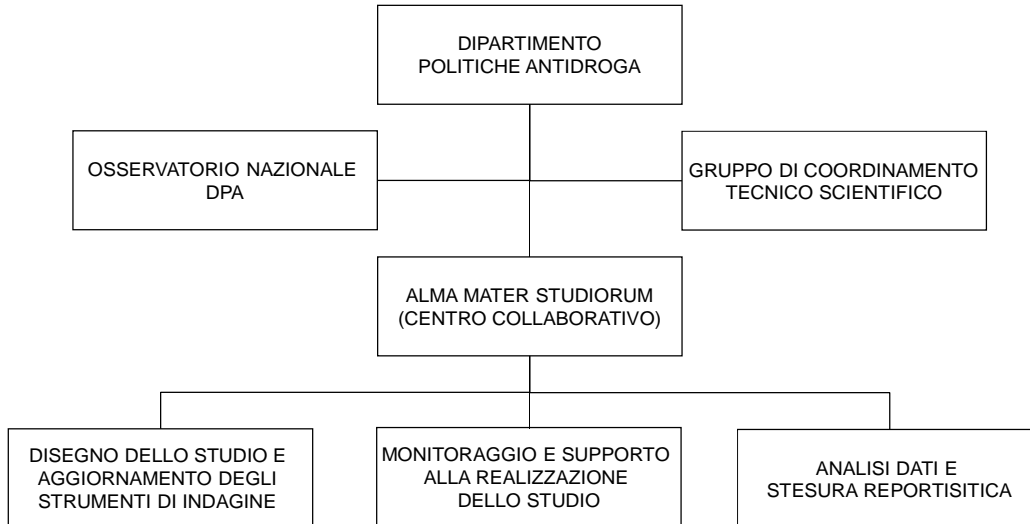
13 Risk Management e Risk Assessment

Elenco sintetico delle principali "Attività o condizioni critiche" alle quali prestare particolare attenzione per garantire il corretto svolgimento del progetto.

N°	Attività / Condizione critica	Descrizione del rischio / evento negativo possibile	Probabilità di evenienza del rischio (accadimento)	Gravità conseguenze in caso di accadimento (impatto sul progetto)	Azione preventiva prevista	Azione correttiva prevista
1	Rilevazione dei dati	Scarsa partecipazione delle scuole all'indagine	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta	Il progetto verrà inserito nella programmazione scolastica	Attività di sollecito alle scuole non aderenti

14 Organigramma generale del progetto

Viene di seguito rappresentato l'organigramma generale del progetto SPS-DPA 2013-2014.



15 Governance – suddivisione dei compiti di concerto tra le parti

Dipartimento Politiche Antidroga

Attività generali

- Coordinamento tecnico-scientifico generale del Progetto
- Partecipazione al Gruppo di Coordinamento tecnico-scientifico per indirizzamento generale del Progetto
- Mantenimento dei rapporti istituzionali con enti esterni ed internazionali
- Analisi valutativa dei risultati raggiunti e della reportistica finanziaria
- Supervisione e tutoring scientifico sulle attività di progetto (compresa l'analisi statistica dei dati)
- Gestione operativa della comunicazione e dei media

Attività specifiche di Progetto

- Progettazione e realizzazione delle pubblicazioni
- Supervisione del corretto utilizzo del data-base e del flusso dati
- Divulgazione dei risultati alle unità operative (ritorno informativo)

ALMA MATER STUDIORUM

Attività generali

- Coordinamento operativo del Progetto
- Partecipazione al Gruppo di Coordinamento tecnico-scientifico per indirizzamento generale del Progetto
- Mantenimento dei rapporti con le unità operative
- Organizzazione degli incontri di coordinamento
- Gestione delle collaborazioni tecnico-scientifiche finalizzate
- Gestione amministrativa del Progetto

Attività specifiche di Progetto

- Esplicazione delle attività di indagine epidemiologica del Progetto per il raggiungimento degli obiettivi secondo i WP definiti
- Gestione del data-base e del flusso dati
- Stesura della reportistica tecnico-scientifica e finanziaria

16 Percorso Operativo**16.1 Articolazione in macro fasi e attività**

Data di inizio prevista: 01/01/2014

Durata totale prevista: 14 mesi

Fine prevista delle attività 28/02/2015 (e comunque dopo 14 mesi dall'avvio delle attività)

	Macro Fasi	Descrizione
Studio	WP1.1 Pianificazione dello studio	<ul style="list-style-type: none">• Creazione gruppo tecnico-scientifico di indirizzo e coordinamento del progetto• Revisione piano di campionamento• Revisione ed aggiornamento dello strumento di indagine, stesura comunicazione per i referenti e i dirigenti scolastici e aggiornamento protocollo operativo della rilevazione• Selezione campione di scuole e di classi da reclutare nello studio• Incontri del gruppo di coordinamento tecnico-scientifico
	WP1.2 Applicativo web per la rilevazione on-line e portale per la gestione delle attività di conduzione dello studio	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento applicativo web ed implementazione nuove funzionalità nel portale web dell'indagine• Aggiornamento manuale utente per l'accesso e la navigazione dell'applicativo• Invio comunicazione di avvio dello studio ai dirigenti scolastici delle scuole selezionate per lo studio• Contatti con i dirigenti scolastici e con i docenti referenti per lo studio delle classi selezionate per l'indagine• Formazione e/o supporto ai docenti referenti per la realizzazione dell'indagine• Supporto alla rilevazione (help desk)• Analisi dei dati• Report piano di indagine, strumento di rilevazione e protocollo operativo dello studio• Report sull'adesione allo studio e sulle analisi condotte sul dataset• Sintesi da inserire nella relazione al parlamento e nel National report• Compilazione Standard Table 02 per OEDT• Stesura report finale• Incontri del gruppo di coordinamento tecnico-scientifico
WP1.3 Realizzazione dell'indagine		
WP1.4 Analisi dati		
WP1.5 Reportistica		
Realizzazione		



16.2 GANTT preventivo

N	Attività	Mesi																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	14				
Studio	WP 1.1	Pianificazione dello studio	■															
Realizzazione	WP 1.2	Applicativo web e funzioni Portale indagine		■	■													
	WP 1.2	Realizzazione della rilevazione		■	■	■	■	■	■									
	WP 1.4	Analisi dati							■	■	■	■						
	WP 1.5	Reportistica	■		■					■			■	■				
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE (Milestones)		R= Report																
REPORT DI RISULTATO								■	RR1				■	RR2		■	RR3	
RENDICONTAZIONE FINANZIARIA									■	RF1				■	RF2		■	RF3

16.3 Agenda Reporting

Sigla Report	Data prevista	Tipo di rapporto
RR1	Al completo utilizzo del 50% dell'importo	Report in progress, dettagliato, sulla base degli obiettivi e degli indicatori pre-dichiarati riguardante i risultati tecnici ottenuti
RF1	Al completo utilizzo del 50% dell'importo	Rendicontazione finanziaria in progress
RR2	Al completo utilizzo del 40% dell'importo	Report in progress, dettagliato, sulla base degli obiettivi e degli indicatori pre-dichiarati, riguardante i risultati tecnici ottenuti
RF2	Al completo utilizzo del 40% dell'importo	Rendicontazione finanziaria in progress
RR3	A fine progetto	Report finale, dettagliato, sulla base degli obiettivi e degli indicatori pre-dichiarati, riguardante i risultati tecnici ottenuti
RF3	A fine progetto	Rendicontazione finanziaria finale

17 Oneri e piano finanziario

Gli oneri finanziari a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga per la realizzazione delle attività progettuali sono pari ad € 132.000,00 (centotrentaduemilaeuro/00) e vengono così ripartiti:

BENI E SERVIZI (Inventariabili e di consumo)	€ 92.800,00
PERSONALE A CONTRATTO	€ 30.000,00
PUBBLICAZIONI E MATERIALI INFORMATIVI	€
MISSIONI, RIMBORSI E TRASFERTE	€
SPESE DI SEGRETERIA e GESTIONE AMMINISTRATIVA FORFETTARIE (7% del finanziamento complessivo)	€ 9.200,00

TOTALE € 132.000,00

I riparti tra le singole voci sono indicativi